



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Copia Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del **25/09/2012** N. 70

Oggetto: APPROVAZIONE ATTO DI TRANSAZIONE CON L'ING. IGINIO DI FEDERICO IN PROPRIO E QUALE MANDATARIO DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO TRA PROFESSIONISTI.

L'anno **duemiladodici**, addì **venticinque**, del mese di **settembre**, alle ore **13,00** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **FERRANDINO GIUSEPPE**, nella sua qualità di **SINDACO**.

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BOCCANFUSO LUIGI	VICE SINDACO	Si
BOCCANFUSO MARIANNA	ASSESSORE	Si
IANNOTTA SANDRO	ASSESSORE	Si
FERRANDINO CHRISTIAN	ASSESSORE	Si
BARILE CARMINE	ASSESSORE	Si

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

SU proposta dell'Assessore agli Affari Legali;
PREMESSO che:

- Il Comune di Ischia, a seguito di gara pubblica, aveva affidato all'ing. Iginio di Federico in proprio e quale mandatario del raggruppamento temporaneo tra professionisti "RTP" tra il medesimo e i mandanti ing. Alberto Bizzarri e ing. Paolo Minucci Bencivenga la realizzazione della progettazione dell'impianto di depurazione a servizio del Comune di Ischia e opere relative, giusta delibera di G.M. n. 676 del 17.10.1997;
- L'incarico veniva regolarmente espletato, la progettazione veniva trasmessa al Comune con nota del 21.11.1997 ed il Comune di Ischia con delibera di G.M. n. 44 del 28.01.1998 approvava la progettazione come realizzata dal RTP;
- Con note del 12.03.1999 del Sindaco e del 02.11.1999 del Dirigente UTC veniva richiesto al RTP di operare una variante al progetto già realizzato mediante la previsione di

G00070CO

sistemazione a verde pubblico di tutta l'area di ricoprimento dell'impianto e del riutilizzo delle acque depurate e delle relative condotte di adduzione della stessa in prossimità dei parchi pubblici e delle banchine del porto turistico;

- Con nota prot. n. 14359 del 26.05.2000 il Comune di Ischia chiedeva ulteriormente al RTP di valutare la possibilità di trattare, all'interno del progetto impianto di depurazione di Ischia, anche i reflui provenienti dal confinante Comune di Barano;
- Il RTP con nota acquisita al protocollo comunale l'1.6.2000 al n. 14960 riscontrava positivamente quest'ultima richiesta;
- Con delibera di G.C. n. 187 del 27.06.2000 il Comune di Ischia approvava il progetto esecutivo dell'impianto di depurazione località San Pietro redatto dal RTP e comprensivo delle varianti sopra descritte apportate dai progettisti a seguito delle note 12.03.99 e 02.11.1999;
- Successivamente il Comune richiedeva ulteriori varianti relative all'afflusso dei reflui del Comune di Barano con nota del 04.10.2000 prot. n. 26856;
- Il progetto con le varianti come sopra richieste da ultimo, veniva consegnato al Comune di Ischia in data 02.02.2001 con nota di trasmissione assunta al protocollo generale al n. 3538;
- Per la realizzazione dell'opera interveniva, a questo punto, il Presidente della Giunta Regionale della Campania Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania ex O.P.C.M. 2425/96 e successive, il quale con ordinanza n. 533 del 26.10.2001 faceva proprio il progetto del RTP, disponendo, tra l'altro unilateralmente, che le spese di progettazione restassero a carico del Comune di Ischia;
- Successivamente il Commissario con bando di gara per l'appalto concorso approvato con propria ordinanza n. 257 del 18.07.2002 poneva a gara i lavori relativi all'impianto di depurazione a servizio delle fognature dei comuni di Ischia e Barano e con ordinanza n. 13 del 14.01.2004, con la quale venivano aggiudicati i lavori posti a base d'appalto, dava peraltro esplicitamente atto che il Commissario aveva utilizzato ai fini dell'indizione della gara, proprio il progetto definitivo realizzato dal RTP per il Comune di Ischia consegnato il 02.02.2001 e dallo stesso Comune trasmesso al Commissario in data 05.02.2001;
- I professionisti in RTP, affidatari della progettazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue del Comune di Ischia, e successivo ampliamento per il Comune di Barano e risistemazione dell'area dell'impianto e riutilizzazione delle acque depurate (progettazione fatta propria anche dal Presidente della Giunta Regionale della Campania quale Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania ex. O.P.C.M. 2425/96 e successive, giusta sua ordinanza n. 533 del 26/10/2001), presentata parcella dei compensi e spese per le attività progettuali, rimasta insoddisfatta, adivano il Tribunale di Napoli con atto di citazione notificato il 04/10/2004 convenendo il Comune di Ischia e il predetto Commissario di Governo per ottenere il pagamento di quanto loro dovuto, quantificato in €. 731.727,77 oltre cassa previdenza e iva, rivalutazione ed interessi.
- Il Comune di Ischia si costituiva in giudizio in resistenza chiamando anche in causa il Comune di Barano di Ischia, a sua volta costituitosi in resistenza, il Tribunale pronunciava prima la sentenza non definitiva n. 8600 dei 13.08-10.09.2007, e quindi, all'esito di istruttoria comprendente CTU, la sentenza definitiva n. 5282 dei 24-27.04.2009, con la quale condannava il Comune di Ischia a pagare agli attori il complessivo importo di € 481.770,00 oltre interessi legali dal 22.12.2003 alla data della sentenza definitiva, e successivamente sulla somma coacervata interessi compensativi di legge nella stessa misura fino al saldo, più ristoro delle spese processuali per € 1.214,12 per esborsi, oltre oneri per CTU liquidati, € 3.191,00 per diritti ed € 7.060,00 per onorari, oltre spese generali, cpa ed iva.

- La sentenza definitiva e la non definitiva precedente sono state impugnate in via principale dal RTP, e la definitiva in via incidentale dal Comune di Ischia, per cui pende dinanzi la Corte di Appello di Napoli il giudizio R.G.n. 913/2010, chiamato per la precisazioni delle conclusioni all'udienza del 29.05.2013. Con ordinanza del 18.06.2010 la corte ha rigettato l'istanza del Comune di sospensione dell'esecutività della sentenza;
- Le opere progettate sono intanto state affidate per l'esecuzione, in corso, sulla base della progettazione del RTP da parte del precitato Commissario di Governo.
- Il RTP ha promosso atto di pignoramento presso terzi e precisamente presso il Monte dei Paschi di Siena Filiale di Ischia Porto, Tesoreria del Comune di Ischia per il recupero delle somme vantate e la relativa procedura esecutiva RGE n. 67/11 è stata sospesa dal GE che ha concesso termine per la formalizzazione dell'opposizione. Il giudizio di opposizione RG 644/11 è tuttora pendente e verrà chiamato alla prossima udienza dell'11.01.2013;
- A seguito di incontro tenutosi presso la sede comunale si è deciso di addivenire ad un accordo transattivo ed in data 24.07.2012 l'avv. Enrico Bonelli ha trasmesso proposta transattiva formulata dall'avv. Fabio Rossi legale del RTP;
- Il Comune di Ischia, non avendo disponibilità immediata di tutte le somme richieste dal RTP, ha proposto allo stesso di pagare complessivamente euro 400.000,00 oltre cpa e iva come per legge, senza ulteriori interessi a maturarsi, con la seguente rateizzazione:
 - ❖ 1^ rata di euro 50.000,00 entro giorni 10 dalla data di sottoscrizione dell'atto transattivo,
 - ❖ 2^ rata di euro 151.120,00 entro il 30.01.2013,
 - ❖ 3^ rata di euro 151.120,00 entro il 30.04.2013,
 - ❖ 4^ rata di euro 151.120,00 entro il 30.01.2014,
- che il RTP si è dichiarato disponibile ad accettare la somma anzidetta con rinuncia agli interessi medio tempore a maturarsi, purché il pagamento della stessa avvenga nei termini essenziali ed indilazionabili innanzi indicati, pena la facoltà dello stesso di esigere il pagamento degli interessi compensativi dalla data del 22.12.2003 di cui in sentenza al soddisfo nonché il venir meno di tutte le rinunce del RTP sul credito di cui alla sentenza n. 5282/2009, essendo il detto accordo condizionato risolutivamente all'osservanza dei detti termini.
- Entrambe le parti hanno stabilito che le controversie verranno dagli stessi abbandonate e fatte estinguere ai sensi dell'art. 309 cpc per inattività con compensazione delle spese, sicché ognuna delle parti provvederà a pagare i propri rappresentanti in giudizio, i quali potranno pretendere il pagamento delle loro spettanze esclusivamente dal cliente che ha conferito l'incarico.

RITENUTO interesse dell'Ente definire transattivamente la questione nei termini avanti indicati;

SENTITO il legale incaricato avv. prof. Enrico Bonelli difensore dell'ente nel giudizio di appello con onere di far pervenire relazione conclusiva sulla vicenda processuale prima della definitiva sottoscrizione dell'atto transattivo;

CONSIDERATO che corrisponde all'interesse pubblico la completa definizione transattiva della complessa vicenda processuale anche in considerazione degli esiti del procedimento cautelare e delle ulteriori istanze avanzate in sede di appello dalla RTP;

RITENUTO di verificare eventuali ipotesi di danno al Comune di Ischia conseguenti da atti e/o comportamenti omissivi di amministratori, funzionari e/o dirigenti comunali, procedendo anche al conferimento di incarico legale per l'eventuale recupero di somme all'esito del procedimento;

RITENUTO, altresì, disporre la trasmissione della presente deliberazione nonché dell'atto transattivo all'esito della sottoscrizione, nonché delle sentenze n. 8600/07 e n.

5282/09 alla Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Campania nonché alla Procura Regionale per la verifica di eventuali profili di responsabilità;
VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 della legge 267/00;
AD unanimità di voti resi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

- Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono per riportati e trascritti:
1. di approvare la proposta transattiva dell'ing. Iginio di Federico in proprio e quale mandatario del raggruppamento temporaneo tra professionisti "RTP" tra il medesimo e i mandanti ing. Alberto Bizzarri e ing. Paolo Minucci Bencivenga per l'importo complessivo di €. 400.000,00 oltre cpa e iva come per legge, nonché lo schema di transazione qui allegato sub A) che contestualmente si approva;
 2. di impegnare la spesa di €. 50.000,00 sul capitolo n. 1944 - Intervento 20 10 801 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario e la restante somma di €. 453.360,00 sul cap. n.1944, giusto impegno contabile n.1503 del bilancio pluriennale, attestante la copertura finanziaria della spesa.
 3. di autorizzare il Dirigente dell'Area Tecnica a sottoscrivere l'allegato atto di transazione.
 4. di verificare eventuali ipotesi di danno al Comune di Ischia conseguenti da atti e/o comportamenti omissivi di amministratori, funzionari e/o dirigenti comunali, procedendo anche al conferimento di incarico legale per l'eventuale recupero di somme all'esito del procedimento;
 5. di disporre la trasmissione della presente deliberazione nonché dell'atto transattivo all'esito della sottoscrizione, nonché delle sentenze n. 8600/07 e n. 5282/09 alla Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Campania nonché alla Procura Regionale per la verifica di eventuali profili di responsabilità.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to: Ing. Giuseppe Ferrandino

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Dott. Giovanni Amodio

ATTO DI TRANSAZIONE

Tra

Comune di Ischia ("Comune") in persona in persona dell'arch. Silvano Arcamone Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Ischia, in nome e per conto del quale agisce e presso cui domicilia per la carica in Ischia alla via Isolino n. 1 -C.F.: 00643280639;

e

l'ing. Iginio di Federico, in proprio e quale mandatario del raggruppamento temporaneo tra professionisti ("RTP") tra il medesimo e i mandanti ing. Alberto Bizzarri e Paolo Minucci Bencivenga, giusta atto di associazione professionale per notaio Antonio Malaguti in Bologna rep. N. 51006 del 14.02.2000.

Premessa:

I professionisti in RTP come in epigrafe, affidatari della progettazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue del Comune di Ischia, e successivo ampliamento per il Comune di Barano e risistemazione dell'area dell'impianto e riutilizzo delle acque depurate (progettazione fatta propria anche dal Presidente della Giunta Regionale della Campania quale Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania ex. O.P.C.M. 2425/96 e successive, giusta sua ordinanza n. 533 del 26/10/2011), presentata parcella dei compensi e spese per le attività progettuali, rimasta insoddisfatta, adivano il Tribunale di Napoli con atto di citazione notificato il 04/10/2004 convenendo il Comune di Ischia e il predetto Commissario di Governo per ottenere il pagamento di quanto loro dovuto, quantificato in € 731.727,77 oltre cassa previdenza e iva, rivalutazione ed interessi.

Il Comune di Ischia si costituiva in giudizio in resistenza chiamando anche in causa il Comune di Barano di Ischia, a sua volta costituitosi in resistenza, il Tribunale pronunciava prima la sentenza non definitiva n. 8600 dei 13.08-10.09.2007, e quindi, all'esito di istruttoria comprendente CTU, la sentenza definitiva n. 5282 dei 24-27.04.2009, con la quale condannava il Comune di Ischia a pagare agli attori il complessivo importo di € 481.770,00 oltre interessi legali dal 22.12.2003 alla data della sentenza definitiva, e successivamente sulla somma coacervata interessi compensativi di legge nella stessa misura fino al saldo, più ristoro delle spese processuali per € 1.214,12 per esborsi, oltre oneri per CTU liquidati, € 3.191,00 per diritti ed € 7.060,00 per onorari, oltre spese generali, cpa ed iva.

La sentenza definitiva e la non definitiva precedente sono state impugnate in via principale dal RTP, e la definitiva in via incidentale dal Comune di Ischia, per cui pende dinanzi la Corte di Appello di Napoli il giudizio R.G.n. 913/2010, chiamato per la precisazioni delle conclusioni all'udienza del 29.05.2013. Con ordinanza del 18.06.2010 la corte ha rigettato l'istanza del Comune di sospensione dell'esecutività della sentenza, e il RTP ha posto in esecuzione la sentenza stessa, infruttuosamente.

Le opere progettate sono intanto state affidate per l'esecuzione, in corso, sulla base della progettazione del RTP da parte del precitato Commissario di Governo.

Le parti si danno atto di conoscere e aver considerato ai fini della presente transazione gli atti tutti dei detti processi, delle procedure amministrative relative, e quant'altro attinente, anche se non espressamente richiamato, e di effettuato le valutazioni di rispettiva convenienza, addivenendo quindi alla presente transazione avente per oggetto la descritta

controversia ed ogni questione insorta o che possa insorgere tra loro relativamente alla vicenda sostanziale e processuale in questione.

Tanto premesso con valore di patto, ulteriormente

SI CONVIENE:

L'importo dovuto dal Comune di Ischia ai professionisti in RTP per l'opera professionale svolta, della cui completezza e regolarità si da conferma, resta rideterminato transitivamente nella somma di € 400.000,00 (euro quattrocentomilavirgolazerozero) oltre cassa di previdenza ed iva come per legge.

Il Comune e il RTP rinunciano ad ogni altra pretesa o contestazione reciproca, anche per spese processuali e interessi ad oggi maturati.

L'importo transitivamente definito di €. 503.360,00 (euro cinquecentotremilatrecentosessanta/00) verrà pagato dal Comune, che si obbliga a tanto, entro e non oltre il 30.01.2014 con le seguenti modalità e scadenze: 1^a rata di €. 50.000 entro gg. 10 dalla data di sottoscrizione del presente atto, 2^a rata di 151.120,00 entro il 30.01.2013, la 3^a rata di €. 151.120,00 entro il 30.04.2013 e la 4^a rata di €. 151.120,00 entro il 30.01.2014.

Il mancato puntuale ed integrale pagamento da parte del Comune di quanto dovuto alle singole scadenze di cui sopra, anche una sola di essa, comporterà automaticamente la perdita del beneficio della dilazione e l'ulteriore obbligo di pagare, sulle somme non ancora pagate, gli interessi compensativi dalla data del 22.12.2003 di cui in sentenza al soddisfo, nonché il venir meno di tutte le rinunce del RTP sul credito di cui alla sentenza n. 5282 del 24/27.04.2009 del Tribunale di Napoli.

Il comune effettuerà i pagamenti al soggetto che il RTP indicherà, con specifica delle coordinate bancarie, con facoltà del RTP di cedere in tutto o in parte il proprio credito a terzi.

Relativamente al giudizio di appello di cui in premessa, lo stesso sarà, immediatamente dopo la sottoscrizione del presente, oggetto di esplicita rinuncia da entrambe le parti. La rinuncia sarà depositata con immediatezza nel fascicolo di ufficio e le parti si impegnano ad ottenere il conseguente provvedimento della Corte d'Appello in tempi celeri. Le parti convengono, peraltro, che il procedimento di pignoramento presso terzi pendente innanzi al Tribunale di Napoli, sezione distaccata di Ischia R.G.E. n. 67/11 ed il giudizio di opposizione R.G. n. 644/11, verranno abbandonati e fatti estinguere ai sensi dell'art. 309 cpc per inattività con compensazione delle spese, sicchè ognuna delle parti provvederà a pagare i propri rappresentanti in giudizio, i quali potranno pretendere il pagamento delle loro spettanze esclusivamente dal cliente che ha conferito l'incarico.

Le parti inoltre si scambieranno dichiarazioni dei rispettivi legali di rinuncia alla solidarietà ex. Art. 68 della Legge professionale.

Cedono ad esclusivo carico del Comune di Ischia, le spese del presente atto e le imposte, tasse e sovrattasse eventuali della sua registrazione, che verrà effettuata se nel caso a cura del Comune.

Le parti si danno atto di aver con il presente transattivamente definito ogni questione tra loro, nulla potendo più reciprocamente pretendere, e comunque rinunciandovi, salvo quanto espressamente previsto nel presente atto.

Il presente atto è sottoscritto con firme autenticate dal Segretario Comunale e costituisce titolo esecutivo ex. Art. 474 cpc.

Qualunque controversia tra le parti è demandata alla competenza esclusiva del Tribunale di Napoli.

La presente transazione è atto meramente esecutivo della delibera di G.C. n.____ del____
Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

Arch. Silvano Arcamone

Ing. Iginio Di Federico

RELAZIONE ISTRUTTORIA

IL FUNZIONARIO

Il

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

Il

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

Il

Il Responsabile del 1° Settore
IL RESPONSABILE DI AREA
Area Economico Finanziaria

VISTO: IL DIRIGENTE

Dot. Antonio Bernasconi

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

- Somma da impegnare: € 50.000,00 Cap. 1944 Intervento 2010801
 - Somma stanziata in bilancio: € 4500.000,00
 - Somme già impegnate: € 1967.200,25
 - Somma disponibile: € 2532.799,75
- PLURIENNIO
ANNO 2013 - € 302.240,00
ANNO 2014 - € 151.129,00

IMPEGNO N. 1503

Il

Il Responsabile del 1° Settore
IL RESPONSABILE DI AREA
Area Economico Finanziaria
Rgs Salvatore Marino

VISTO: IL DIRIGENTE
Area Economico Finanziaria
Dot. Antonio Bernasconi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 18-10-2012

Il Responsabile
F.to

Il Segretario Generale
F.to dott. Giovanni Amodio

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 23600 del 18-10-2012

Il Segretario Generale
F.to dott. Giovanni Amodio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale
F.to dott. Giovanni Amodio

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

Il Segretario Generale
F.to dott. Giovanni Amodio

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

Il Segretario Generale
F.to dott. Giovanni Amodio

Copia Conforme all'originale per uso amministrativo
Ischia, _____

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

